



Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale: una prospettiva interculturale

Nome e cognome alunno	
Classe	
Programma e destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome e e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	
Annotazioni	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la riammissione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.



Lo studente si impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, ecc.)
- informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento della sua esperienza all'estero.
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, ecc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'associazione, agenzia o altre organizzazioni

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a

- incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- indicare gli obiettivi (contenuti) disciplinari essenziali delle materie del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero
- concordare con i docenti del CdC coinvolto le modalità ed i tempi per il riallineamento al fine di decidere le eventuali attività di recupero;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sugli obiettivi/contenuti disciplinari essenziali, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate per l'attribuzione del credito formativo al primo scrutinio utile;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato



PROgetti di Mobilità Studentesca Internazionale di successo - Lombardia

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una “valutazione globale” dell’esperienza e per poter affrontare con successo l’anno scolastico e l’esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

COMPETENZE INTERCULTURALI

a conclusione del soggiorno di studio all'estero

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto delle relazioni inviate periodicamente dallo studente, di eventuali comunicazioni degli insegnanti nella scuola estera o suoi referenti in attività extra scolastiche.

È quindi opportuno che - pur mantenendo un carattere originale e spontaneo - nelle schede vengano messi in evidenza gli aspetti suggeriti come "descrittori".

COMPETENZA	DESCRITTORI
SAPER VALORIZZARE LE DIVERSITÀ CULTURALI	Interesse; capacità di confronto; apprezzamento delle diversità culturali; rispetto di persone/opinioni/stili di vita/valori; tradizioni diverse; interesse verso nuove e diverse situazioni di apprendimento, partecipazione attiva alle attività previste nella scuola/nella famiglia/nella comunità; relazioni positive e amichevoli durature nel tempo con persone di altre culture.
SAPER COMUNICARE IN CONTESTI CULTURALI DIVERSI	Curiosità; ascolto attivo; capacità di interpretare situazioni interculturali per riconoscere somiglianze e differenze; abilità linguistica e socio linguistica; storica e culturale; utilizzo di registri e stili verbali e non verbali del paese ospitante.
AVERE UNA VISIONE ETNORELATIVA	Consapevolezza della complessità della cultura di origine e di quella ospitante; conoscenza di istituzioni, costumi; tradizioni, tematiche attuali di entrambe; capacità di analisi di pregiudizi e stereotipi; accettazione delle idee degli altri; consapevolezza dell’influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini; capacità di formarsi una propria opinione tenendo conto di differenti punti di vista e idee di altri; pensiero critico.
SAPER GESTIRE IL CONFLITTO	Empatia; ascolto attivo; capacità di controllo delle reazioni emotive; riconoscimento dell'esistenza di posizioni differenti e consapevolezza della pluralità di soluzioni allo stesso problema; rispetto e collaborazione con altri per giungere a soluzioni condivise; ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti.

COMPETENZE TRASVERSALI A CONCLUSIONE DEL SOGGIORNO DI STUDIO ALL’ESTERO

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all’estero.



OBIETTIVI (CONTENUTI) ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO:

Lo studente potrà trovare online, nella sezione “Mobilità studentesca internazionale” del sito del liceo G.B.Vico, i contenuti irrinunciabili di ogni materia, che è tenuto a sapere per affrontare la classe successiva all’anno svolto all’estero (classe quinta nel caso di quarto anno all’estero, classe quarta nel caso di terzo anno all’estero).

VALUTAZIONE FINALE:

Ai fini della valutazione finale e dell’attribuzione del punteggio di credito; il Consiglio di Classe terrà conto di (✓)

.....il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera

.....le valutazioni formali ed informali rilasciate dalle scuola estero nel corso del periodo di mobilità

.....le relazioni periodiche dall’alunno (diari di bordo) sull’andamento dell’esperienza di studio all’estero e sul suo rendimento scolastico

.....un attestato di frequenza e valutazione finale; in lingua inglese; rilasciato dalla scuola estera

.....eventuali certificazioni, attestati o diplomi ottenuti durante il periodo di studio all’estero

.....la valutazione della presentazione guidata da parte del Consiglio di Classe

Note

.....

Data

La scuola

Lo studente

La famiglia

.....

.....

.....